

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Ambiente - servizio Risorse Naturali - ufficio Energia - Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno - C.F. 80000390650 - tel. 089 5223711 - fax 089 338812 - e-mail: g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it - archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it - sito internet : www.provincia.salerno.it - **Autorizzazione Unica n. 33 del 5.9.2012 - Società Alfa Ossigeno S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biomassa liquida della potenza di 5000 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Fisciano (Sa).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le “Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - gli interventi a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Pugliese Pasquale nato a Salerno il 23.4.1955 e residente a Fisciano (Sa), alla via Corte n. 1, C.F. PGLPQL55D23H703G, in qualità di legale rappresentante della società Alfa Ossigeno S.r.l., con sede legale a Fisciano, alla via delle Industrie n. 9, P. IVA 02577530658, in data 18.5.2012, prot. n. 124527 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 5 MWe, alimentato da biomassa liquida, e relative opere connesse, nel Comune di Fisciano (Sa), via delle Industrie n. 9, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 6, particelle 893 e 899;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Relazione tecnica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Cronoprogramma dei lavori;
 - Estratto mappa catastale;
 - Relazione tecnica sull'adozione della tecnologia Denox SCR/CO catalyst come “Best Available Technique”;
 - Caratterizzazione della biomassa: Olio di colza;
 - Inquadramento territoriale;
 - Relazione tecnica impianto produzione energia;
 - Schema unifilare elettrico;
 - Layout installazione;
 - Percorso scarichi fumi ed aspirazione aria;
 - Cabina elettrica MT;
 - P&ID fumi esausti;
 - P&ID aria combustione;
 - P&ID gasolio;
 - P&ID avviamento ad azoto;
 - P&ID acqua raffreddamento;
 - P&ID acqua intercooler;
 - P&ID olio motore;
 - P&ID rigenerazione olio;
 - P&ID acqua di torre;

- P&ID ventilazione locale;
 - P&ID olio vegetale;
 - P&ID riscaldamento olio vegetale;
 - Stralcio di mappa, stralcio P.R.T., planimetria generale, sovrapposizione;
 - Pianta corpo di fabbrica "N", sito dell'impianto di produzione energia elettrica;
 - Prospetti e sezione corpo di fabbrica "N", sito dell'impianto di produzione energia elettrica;
 - Analisi previsionale di impatto acustico – L. n. 447/1995;
 - Valutazione previsione ai campi elettrici e magnetici – L. n. 36/2001;
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Dichiarazione carichi pendenti;
 - Richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
 - Dichiarazione asseverativa del progettista per ENAC;
 - Contratto di locazione per immobile ad uso industriale registrato in data 20.9.2011 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Salerno;
 - Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
 - Tracciato elettrodotto di connessione;
 - Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
 - il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
 - il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
 - il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 132891 del 30.5.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 28.6.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 17.7.2012;
 - la seconda seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 17.7.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 2.8.2012;
 - la terza riunione decisoria si è regolarmente svolta il 2.8.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0012853 del 18.6.2012, con il quale si rappresenta che il Comando ha già espresso parere favorevole all'attività con nota prot. n. 6270 del 20.3.2012;
2. Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0025568/UID del 22.6.2012, con il quale si comunica che le determinazioni già assunte dal Comando con la precedente nota prot. n. 0000606/UID del 9.1.2012 possono intendersi valide anche per gli adeguamenti al progetto dell'impianto e si rammenta, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;
3. Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, prot. n. 279 del 28.06.2012, con il quale si esprime parere favorevole sulla compatibilità idrogeologica dell'intervento in oggetto, riguardo agli

atti di pianificazione emanati da questa Autorità, con la prescrizione che non vi siano opere ricadenti nella fascia fluviale di tipo A valliva e nella fascia di rispetto ambientale, pari a 10 metri dalla sponda dell'alveo;

4. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0007829 del 8.6.2012, con il quale si comunica che l'area interessata non è soggetta a provvedimento di tutela archeologica e che non vi sono provvedimenti in itinere;
5. Comune di Fisciano, nella persona dell'ing. Pio Masucci, responsabile del SUAP, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 28.6.2012, esprime parere favorevole, limitatamente all'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, condizionandolo all'acquisizione di tutti i necessari pareri ed autorizzazioni per la effettiva realizzazione dei lavori di connessione elettrica, a cura e spese di Enel S.p.A., facendo salvo, inoltre, il propedeutico nulla osta del Consorzio A.S.I. di Salerno, sia per quanto riguarda le opere edili da realizzare dalla proponente Alfa Ossigeno S.r.l., sia per quelle opere da realizzare direttamente da Enel S.p.A. e facendo ancora salva l'acquisizione del certificato di agibilità dell'intera struttura edilizia;
6. Consorzio A.S.I. di Salerno, prot. n. 2959 del 21.6.2012, con il quale si prende atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, ultimo comma, del vigente regolamento A.S.I., della comunicazione per la realizzazione dell'impianto, fermo restando l'acquisizione di ogni ed ulteriore parere da parte degli organi competenti;
7. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 2207/AT/GEN del 12.7.2012, con il quale si comunica che, allo stato, non si rinvergono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto;
8. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/11238 del 17.7.2012, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;

PRESO ATTO, altresì, del parere della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile, prot. n. 0618161 del 13.8.2012, acquisito successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene ai soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto aereo e interrato di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione Enel;

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Alfa Ossigeno S.r.l., con sede legale a Fisciano, alla via delle Industrie n. 9, P. IVA 02577530658, nella persona del legale rappresentante sig. Pugliese Pasquale, nato a Salerno il 23.4.1955 e residente a Fisciano (Sa), alla via Corte n. 1, C.F. PGLPQL55D23H703G, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 5 MWe, alimentato da biomassa liquida, e relative opere connesse, nel Comune di Fisciano (Sa), via delle Industrie n. 9, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 6, particelle 893 e 899, con le seguenti caratteristiche: *Il progetto ha come oggetto la realizzazione di un impianto di autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, utilizzando biocombustibile liquido per l'alimentazione di n. 2 generatori da 2.500 kWe basati su motori a combustione interna. Ciascun motore può essere alimentato a biodiesel, gasolio oppure a olio vegetale dai serbatoi giornalieri. Il combustibile previsto per l'alimentazione dei motori è olio vegetale. L'energia elettrica prodotta è utilizzata nell'ambito dello stabilimento della società Alfa Ossigeno S.r.l. e potrà essere immessa anche in rete. Il progetto, allo stato attuale, non prevede il recupero termico del calore prodotto (cogenerazione), ma prevede il solo recupero termico del calore per il riscaldamento dei serbatoi di olio vegetale e dei locali di deposito. I due gruppi di generazione sono installati all'interno di una sala macchine dedicata realizzata nell'ambito del fabbricato industriale adibito alla produzione. La sala macchine è realizzata con pavimentazione isolata dal resto del fabbricato per non trasmettere le vibrazioni prodotte dai motori durante il*

funzionamento. Ciascun motore è installato al di sopra di un basamento in cemento di altezza circa 2 m dal pavimento della sala stessa.

La sala è divisa in due piani mediante un pavimento soppalcato realizzato in grigliato metallico sia aperto che cieco, posizionato ad un'altezza di poco superiore a quella del basamento motore. La parte sottostante il pavimento metallico è destinata ad alloggiare le tubazioni di collegamento e i componenti accessori di impianto come le pompe di raffreddamento, gli scambiatori a piastre motore ed intercooler ed i serbatoi di olio lubrificante. Uno dei lati della sala macchine è chiuso da un tamponamento insonorizzante realizzato con pannelli in robusta lamiera verniciata rivestiti con materiale fonoisolante e fonoassorbente, non infiammabile, con possibilità di apertura e passaggio del carroponte superiore per le attività di manutenzione periodica dei generatori.

I serbatoi di stoccaggio del combustibile sono situati all'interno di un locale di deposito dedicato situato in posizione adiacente alla sala macchine. All'interno del locale di deposito sono installati n. 16 serbatoi di stoccaggio di capacità pari a circa 13 m³ ciascuno, di questi, n. 12 sono destinati a deposito di olio vegetale mentre i rimanenti 4 sono destinati a deposito di gasolio o di biodiesel da utilizzare nelle fasi di avviamento o transitorie. I serbatoi giornalieri di biodiesel ed olio vegetale sono installati in un locale dedicato situato sopra quello di deposito del combustibile, e separato dalla sala macchine. All'interno del locale sono installati due serbatoi di biodiesel e due serbatoi di olio vegetale. La capacità di ciascun serbatoio installato è di 1,5 m³.

Per la cessione in rete dell'energia elettrica prodotta dai generatori è prevista la realizzazione di una nuova cabina MT in grado di gestire l'intera potenza prodotta.

Inoltre dispone che:

- 1)** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2)** le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3)** l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4)** l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5)** ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6)** il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Fisciano (Sa) ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;

- e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7)** il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8)** l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9)** è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12)** copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio
arch. Katja Aversano

Il Responsabile del servizio
dott. Michele Frascogna

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi